



MINISTERO  
DELL'INTERNO

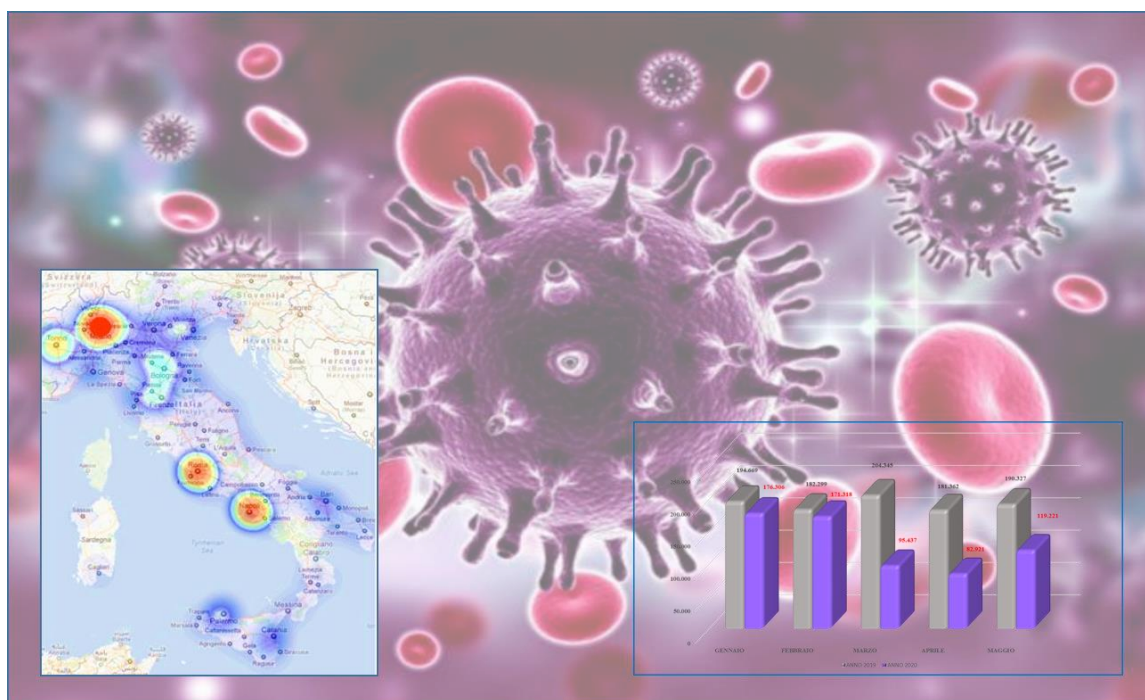
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

**Servizio Analisi Criminale**

*Emergenza epidemiologica da covid-19*

*Report sulla delittuosità in Italia*

*GENNAIO-MAGGIO 2019/2020*



Roma, Luglio 2020

## INDICE

ABSTRACT .....	3
ANDAMENTO DELLA DELITTUOSITÀ IN ITALIA.....	4
RAPINE .....	6
FURTI.....	9
DELITTI INFORMATICI .....	12

## ABSTRACT

Il presente elaborato vuole esaminare l'andamento della delittuosità in Italia nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2020, confrontato con analogo periodo dell'anno precedente, al fine di verificare come abbiano potuto influire sui diversi fenomeni criminali le misure restrittive adottate a seguito della pandemia da COVID-19, e le successive *riaperture* alla libera circolazione dei cittadini. Come noto, infatti, il mese di maggio è stato caratterizzato dalla c.d. "Fase 2" ovvero dalla progressiva graduale riduzione delle limitazioni imposte, e dalla ripartenza delle attività produttive e commerciali.

L'analisi che segue, elaborata sulla base di dati assolutamente operativi, prende in considerazione, oltre ai delitti commessi nel predetto periodo, anche quelli relativi al solo mese di **maggio 2020**, confrontato con l'analogo intervallo del 2019.

Lo studio dei dati ha evidenziato come nell'intero periodo di riferimento si sia registrata una generale **diminuzione** della delittuosità sul territorio nazionale, con **953.002** reati commessi nel 2019 e **645.203** nel 2020.

In particolare mostrano una **riduzione** più rilevante alcune fattispecie di rapine, come quelle in abitazione (-27,2%) ed in pubblica via (-32,1%), e di furti, quelli con destrezza (-32,1%) ed in abitazione (-42,1%).

In controtendenza, invece, sono i delitti informatici che hanno un trend in **aumento** del **12,5%**, con **6.475** delitti commessi nel 2019 a fronte dei **7.283** del 2020.

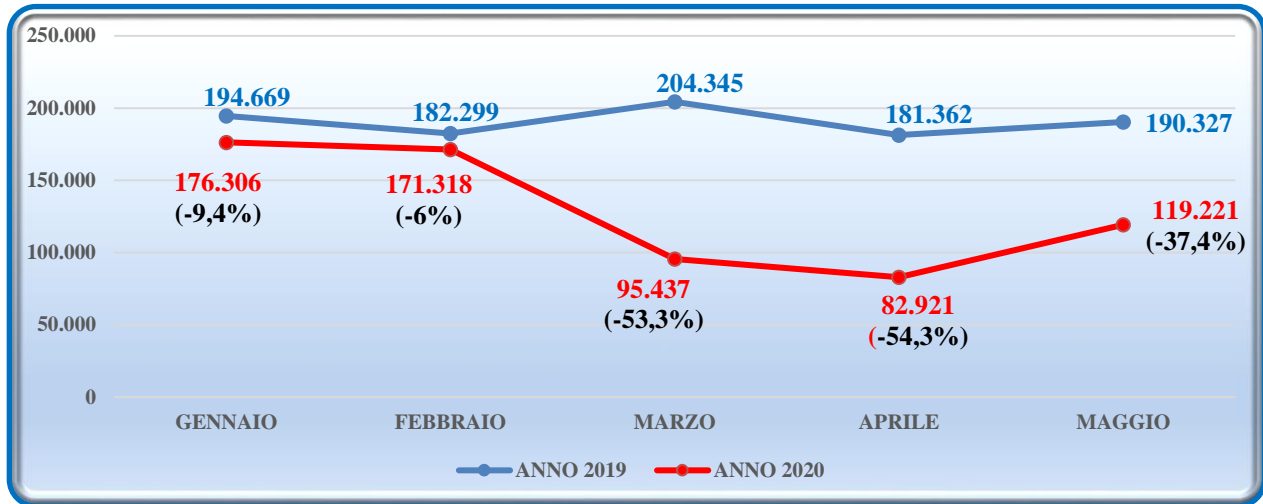
## ANDAMENTO DELLA DELITTUOSITÀ IN ITALIA

Nella tabella sottostante appare evidente come la **flessione**, nel periodo gennaio-maggio 2020, abbia interessato numerose tipologie di reato<sup>1</sup>, e, in particolare, come ci sia stato un forte **decremento** dei reati di lesioni personali (art. 582 c.p.), furto (art. 624 c.p.), rapina (art. 628 c.p.) e danneggiamento (art. 635 c.p.).

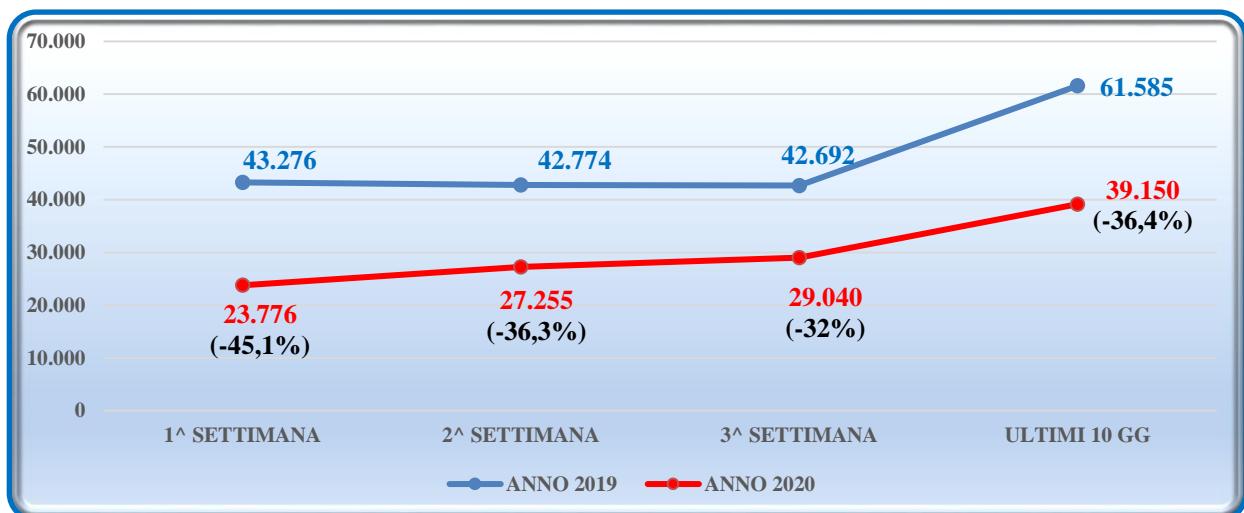
Delitto	GEN-MAG 2019	GEN-MAG 2020	VARIAZIONE DI PERCENTUALE
1. LESIONI DOLOSE	24.225	17.053	-29,6%
2. PERCOSSE	5.661	4.381	-22,6%
3. MINACCE	29.113	22.230	-23,6%
4. FURTI	440.022	247.265	-43,8%
5. RICETTAZIONE	6.727	4.478	-33,4%
6. RAPINE	10.403	6.800	-34,6%
7. ESTORSIONI	4.203	2.694	-35,9%
8. TRUFFE E FRODI INFORMATICHE	89.791	76.947	-14,3%
9. INCENDI	2.283	1.871	-18,0%
10. DANNEGGIAMENTI	113.550	79.225	-30,2%
11. STUPEFACENTI	17.176	14.717	-14,3%
12. DELITTI INFORMATICI	6.475	7.283	12,5%
13. ALTRI DELITTI	203.373	160.259	-21,2%
<b>TOTALE DELITTI</b>	<b>953.002</b>	<b>645.203</b>	<b>-32,3%</b>

<sup>1</sup> Dati operativi di fonte SDI/SSD (non consolidati) estratti il 16 giugno 2020.

Dal grafico sottostante, ove l'andamento della delittuosità è stato sviluppato sui singoli mesi, emerge come i **delitti commessi**, nel periodo marzo - aprile 2020, siano in sensibile **diminuzione** rispetto all'anno precedente, arrivando, nel mese di aprile a **-54,3%**, mentre, nel mese di maggio, si osserva un nuovo **incremento**.



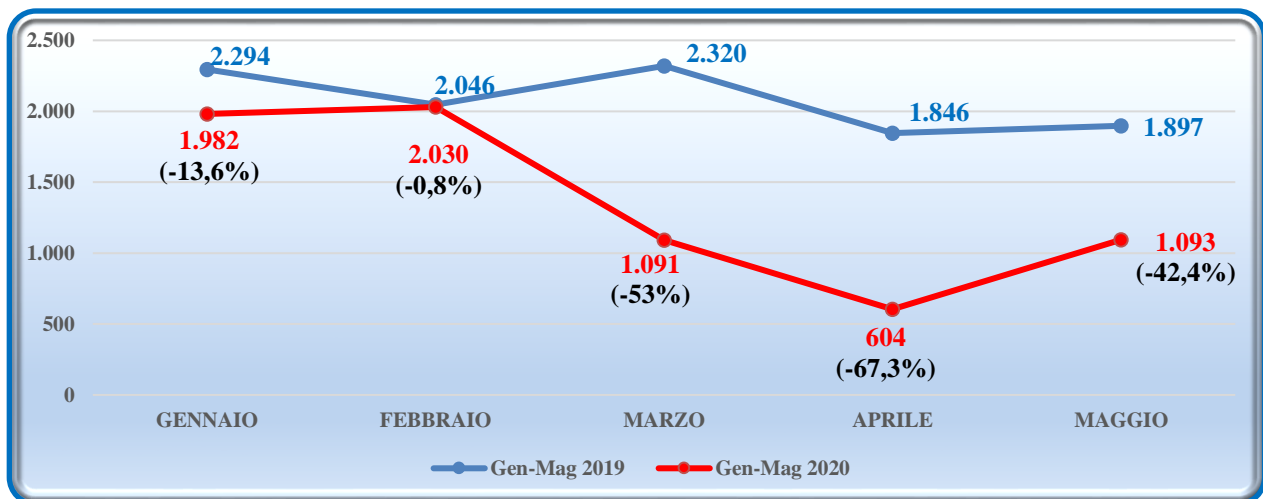
Un focus sul mese di maggio, che ha visto un graduale allentamento delle misure restrittive alla circolazione dei cittadini (4, 18, e 25 maggio), c.d. "fase 2", sviluppato su base settimanale, evidenzia come il trend dei reati sia in **crescita** (dai 23.776 della 1<sup>a</sup> settimana ai 39.150 degli ultimi 10 giorni), ma con un forte **decremento** rispetto all'anno precedente, che oscilla tra il **-45,1%** ed il **-36,4%**.



## RAPINE

Un'analisi dettagliata delle rapine riferita ai primi cinque mesi dell'anno (art. 628 c.p.) mostra come vi sia stato un sensibile calo dello specifico reato. Difatti, mentre nel periodo 2020 il numero totale degli episodi delittuosi è pari a **6.800**, nell'analogo periodo dell'anno precedente, se ne erano verificati **10.403**, con una **diminuzione** pari al **-34,6%**.

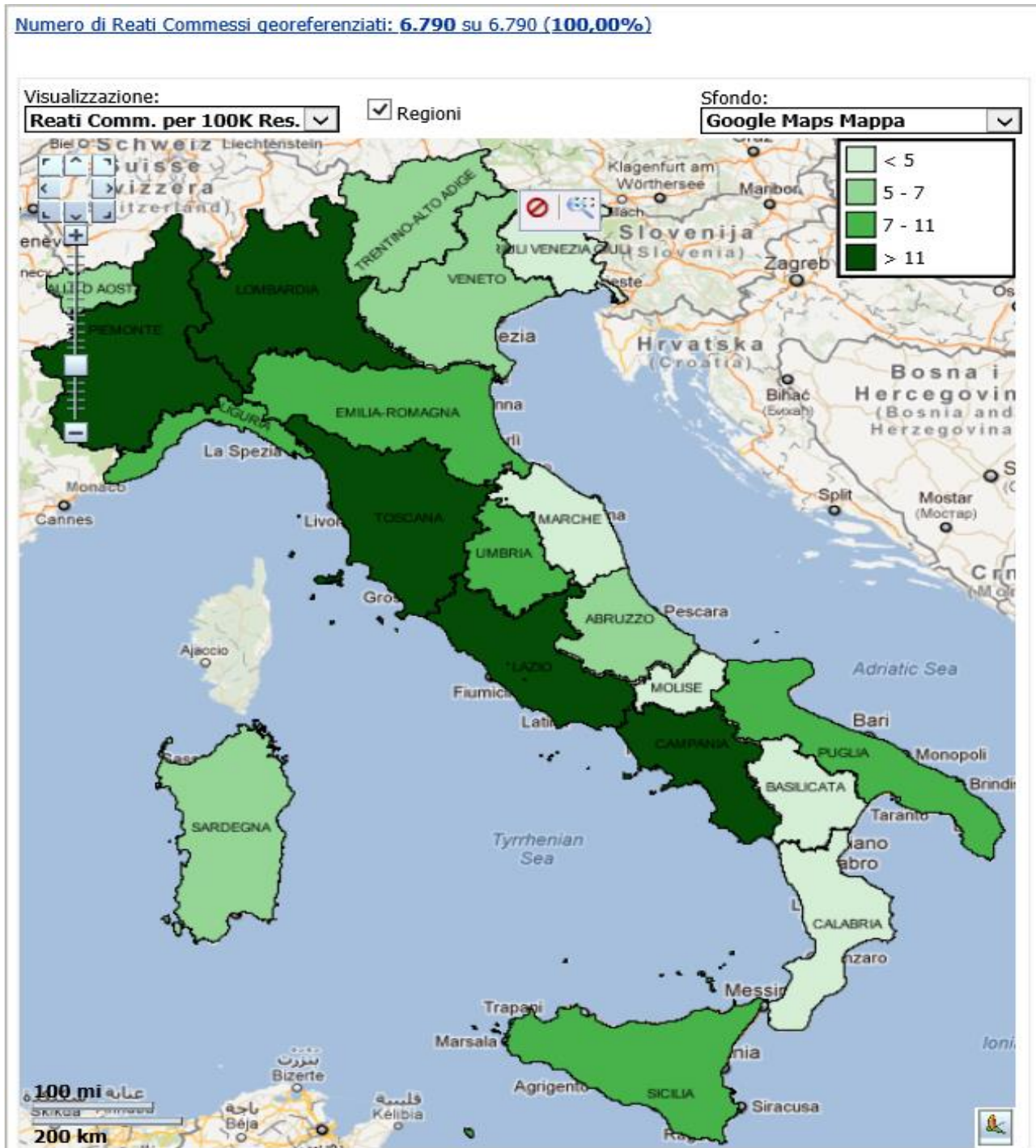
Il grafico che segue sintetizza come il trend delle rapine, nel periodo compreso tra febbraio e aprile 2020, sia in netta **diminuzione** rispetto all'anno precedente, per poi subire, nel mese di maggio, un sensibile **incremento**; i delitti in argomento, infatti, passano dai 604 del mese di aprile, ai 1.093 di maggio.



## MAPPA CARTOGRAFICA DELLE RAPINE

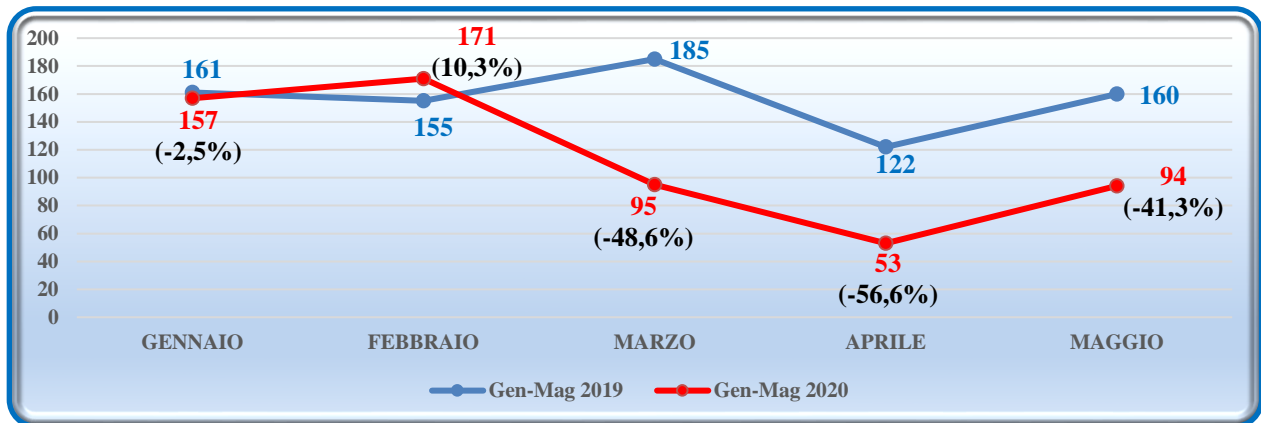
La cartina che segue evidenzia, con una variazione di colore in rapporto all'incidenza del fenomeno delittuoso, le regioni ove è stato registrato il maggior numero di rapine nel periodo gennaio - maggio 2020, in relazione a 100.000 residenti.

Gennaio-Maggio 2020 - Totale rapine commesse in Italia per 100K Res. (dati di fonte Sigr 1.0)



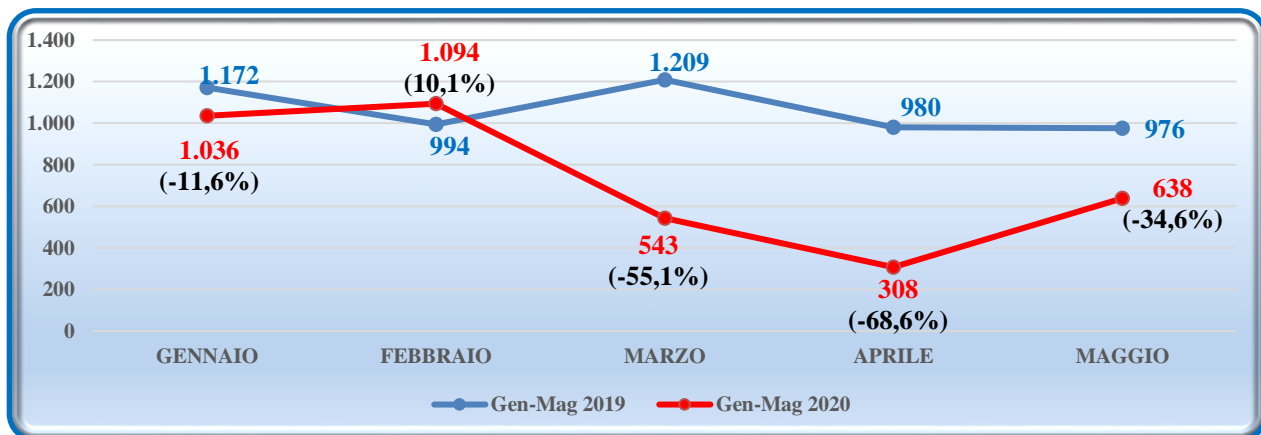
## RAPINE IN ABITAZIONE

Una interessante sintesi del trend delle rapine in abitazione nel periodo 2020 è evidenziata nel grafico sottostante. L'andamento dello specifico reato è in forte **diminuzione** rispetto al 2019, in particolare nei mesi di marzo e aprile (le stesse, infatti, passano da 171 a 53), per poi tornare a **salire** nel mese di maggio (94).



## RAPINE IN PUBBLICA VIA

Dal grafico in basso emerge come anche la tendenza delle rapine in pubblica via, nel corso del 2020, sia in forte **diminuzione** rispetto al 2019; in particolare si registra un **calo** più sensibile nei mesi di marzo e aprile (da 1.094 a 308), mentre il dato torna a **salire** nel mese di maggio (638).

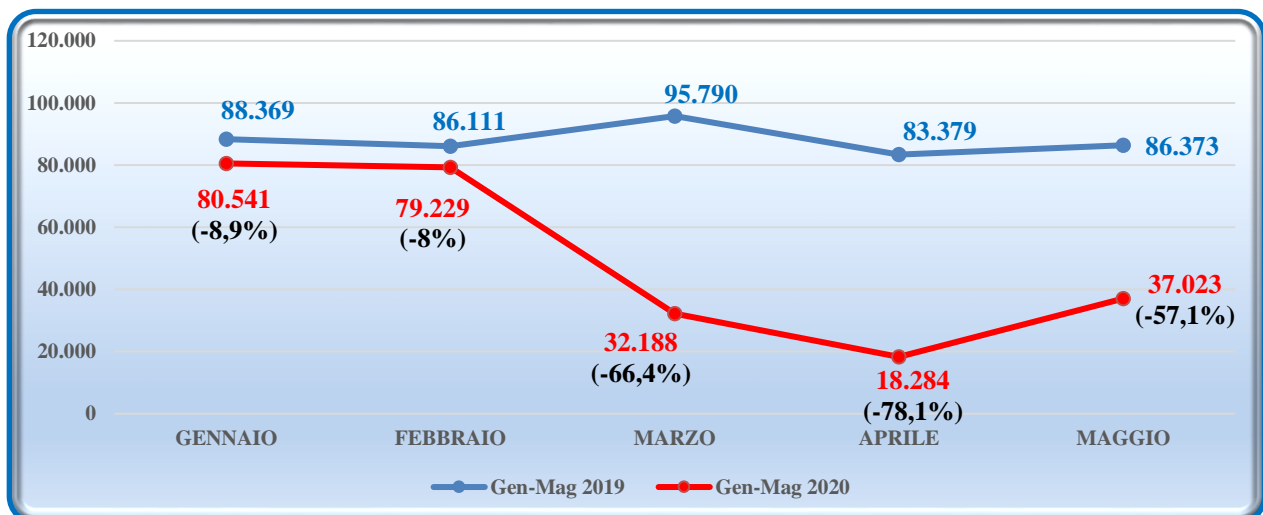




## FURTI

Un'analisi dettagliata dei furti (art. 624 c.p.) mostra come vi sia stato un sensibile **calo** dello specifico reato nel periodo 2020. Difatti, mentre tra gennaio e maggio 2020 il numero totale degli episodi delittuosi è pari a **247.265**, nell'analogo periodo dell'anno precedente se ne erano verificati **440.022**, con una **diminuzione** del **- 43,8%**.

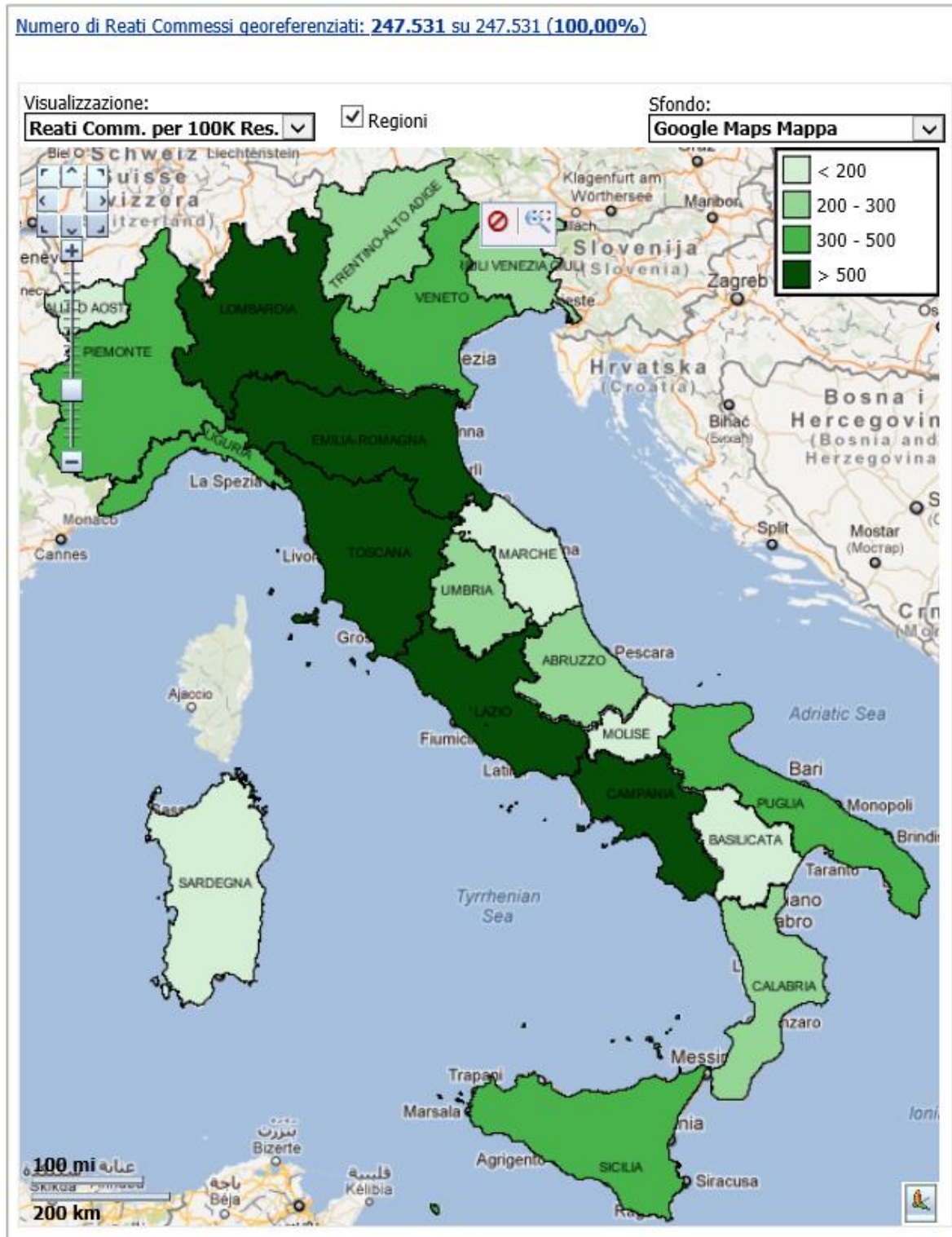
In particolare, come evidenziato nel grafico in basso, nei mesi di marzo e aprile 2020 il trend dei furti è in netta **diminuzione** rispetto all'anno precedente (da 79.229 a 18.284), per poi subire, nel mese di maggio, un nuovo **incremento** (37.023).



## MAPPA CARTOGRAFICA DEI FURTI

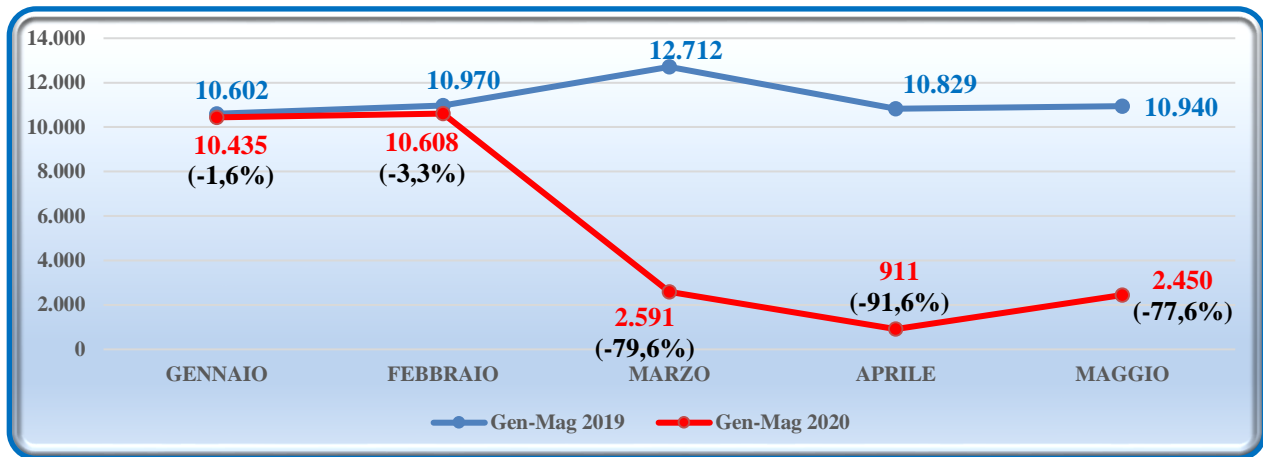
Nella cartina sottostante, una variazione di colore evidenzia l'incidenza dei furti in relazione a 100.000 residenti. Le regioni ove è stato registrato il maggior numero di furti nel periodo gennaio - maggio 2020 sono infatti di un verde più scuro.

Gennaio-Maggio 2020 - Totale furti commessi in Italia per 100K Res. (dati di fonte Sigr 1.0)



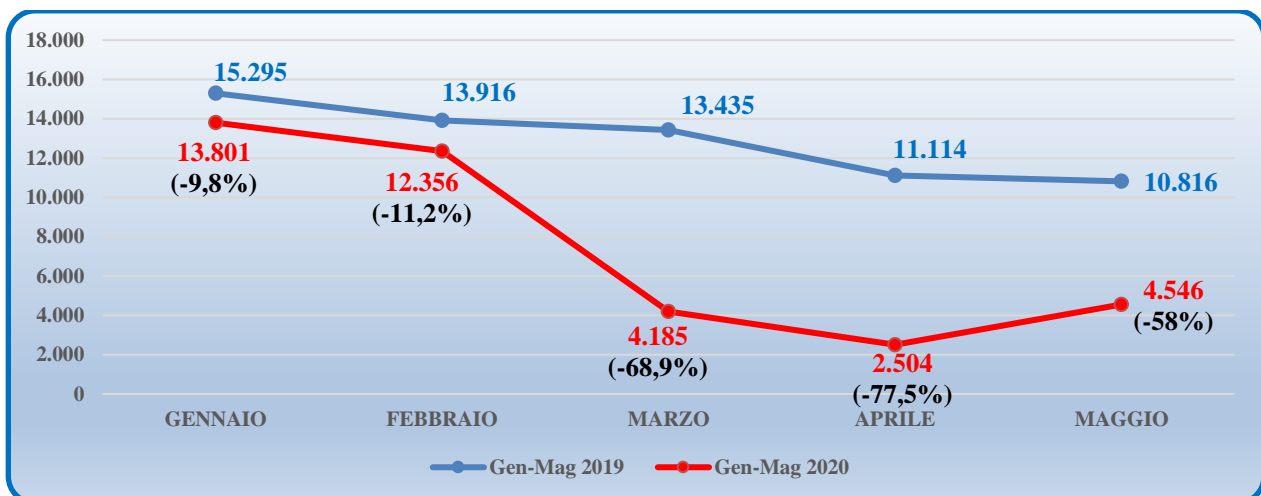
## FURTI CON DESTREZZA

Come evidenziato nel grafico che segue, il trend dei furti con destrezza, nel periodo 2020, è in netta **diminuzione**, in particolare nel mese di aprile (911), per poi tornare a **salire** nel mese di maggio (2.450).



## FURTI IN ABITAZIONE

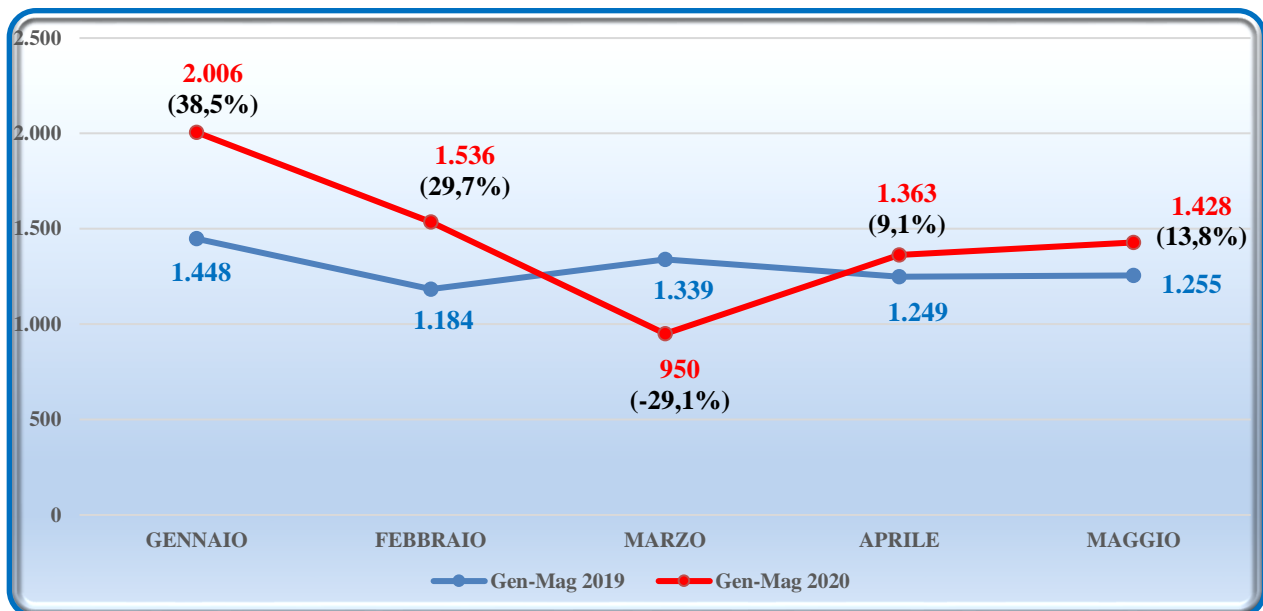
Anche il grafico sottostante, relativo ai furti in abitazione, mostra come il trend delittuoso, nel cinque mesi del 2020, comunque in forte **diminuzione** rispetto al 2019, abbia subito un sensibile **decremento** nei mesi del *lockdown* (da 12.356 a 2.504), con un nuovo **aumento** nel mese di maggio (4.546).



## DELITTI INFORMATICI

Un'analisi dettagliata sui delitti informatici<sup>2</sup> mostra come tale tipologia di reato sia in controtendenza rispetto all'andamento generale della delittuosità. Difatti, mentre nel periodo 2020 il numero totale degli episodi delittuosi è pari a **7.283**, nell'analogo periodo dell'anno precedente se ne erano verificati **6.475**, con una **crescita** pari al **12,5%**.

Nello specifico, il grafico che segue evidenzia come l'andamento dei delitti informatici nel corso del 2020 sia altalenante; si è passati infatti dai 2.006 delitti di gennaio ai 950 di marzo, per poi **risalire** ai 1.428 nel mese di maggio.



<sup>2</sup> Accesso abusivo a sistema informatico/telematico (art. 615 ter c.p.), detenzione/diffusione. abusiva di codici di accesso a sistemi informatici./telematici (art. 615 quater c.p.), diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare/interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615 quinquies c.p.), danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art.635 quater c.p.).